



**Policlinico**

**Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali**

Modena, 2/03/2016

prot. n°4471

Spett. le

Inviata a mezzo PEC:

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (LOTTO 1) E COLLAUDO IN CORSO D’OPERA E FINALE (LOTTO 2), INERENTE AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, MEDIANTE RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLE PARTI STRUTTURALI, NON STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE DELL’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA DANNEGGIATE DAL SISMA, IN CORSO DI AGGIUDICAZIONE. CIG LOTTO 1 650823094A; CIG LOTTO 2 6508272BF2.**

**Risposta a richiesta di chiarimento.**

**QUESITI:**

1 – La categoria IA01 sembra sia stata riportata erroneamente quale corrispondente ad Impianti elettrici? Cosa occorre considerare?

2 – La categoria S.03 e E.10 devono essere entrambe relative esclusivamente a Edilizia Sanitaria o si può fare riferimento anche ad interventi affini?

Inoltre,

3 – In merito alla richiesta di aver espletato due servizi riguardanti le tipologie di lavoro analoghi (comma g pag. 14 del disciplinare) possono essere intesi solo lavori nel settore "edilizia sanitaria" o anche quelli affini come da tabelle allegate alla Determinazione n. 5/2010?

4 – A pagina 14 del disciplinare di gara, è riportato che la percentuale minima dei requisiti della mandataria dei raggruppamenti temporanei, è fissata al 60%, di quanto stabilito per il concorrente singolo: ma del requisito relativo a cadauna categoria o semplicemente del totale € 39.146.044,82?

In riscontro alla richiesta di chiarimento relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 15/02/2016 ed in atti al prot. n. 3557 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue:

1) Si conferma, come già dichiarato in una risposta ad una richiesta di chiarimento pubblicata sul nostro sito internet, per mero errore materiale nelle tabelle di cui all’art. 6 del Disciplinare di Gara, è stata indicata a fianco della categoria IA.01 la dicitura "IMPIANTI ELETTRICI" e non quella di "IMPIANTI MECCANICI", ai sensi del D.M. n.143 del 31 ottobre 2013 a cui si rimanda.

2) Si precisa che per quanto concerne le opere classificate in E10, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 143/2013, si potrà fare riferimento, sempre nell'ambito della categoria EDILIZIA anche ad attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, ancorchè non di identica destinazione funzionale, purchè il loro grado di complessità sia almeno pari (o maggiore) a quello dei servizi da affidare.

Stesso discorso vale per le opere classificate in SO3, collocate nell'ambito della categoria STRUTTURE, ai sensi del D.M. n. 143/2013.

3) L'affinità del settore edilizia sanitaria con altri settori va ricercata con il metodo indicato nell'articolo 8 D.M.143/2013 che rinvia alla tabella Z-1.

4) Il requisito di cui all'art. 6, pag. 14 secondo capoverso, del Disciplinare di gara, deve intendersi riferito al totale, nel caso in cui venga costituito un R.T.P.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri  
tel. 059/422.2365